

	DOCUMENTAZIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE	PQ 11.22
		Rev. 01
	“Procedura tutela segnalazioni interne – cd. Whistleblower”	Pag. 1 di pag. 2

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“SAN GIUSEPPE” DI PRIMIERO**

Viale Marconi, 19 - Pieve
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Segreteria ☎ (0439) 62371 - fax 📠 (0439) 765399
Infermeria ☎ (0439) 64620 - fax 📠 (0439) 765406
Cod. Fiscale e P.iva 00374850220
E-mail: segreteria@apsp-primiero.net
Posta Elettronica Certificata: segreteria@pec.apsp-primiero.net
Sito Internet: <https://www.apsp-primiero.net/>

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

Cognome e nome del segnalante	
Dati di contatto (numero cellulare e/o email)	
Tipo di rapporto con la APSP (dipendente / collaboratore o dipendente ditta esterna)	
Data / Periodo del fatto	
Luogo in cui si è verificato il fatto	

Ritengo che le azioni od omissioni Commesse o tentate siano:	<input type="checkbox"/> - penalmente rilevanti <input type="checkbox"/> - poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione <input type="checkbox"/> - altro (specificare):.....
Descrizione del fatto (condotta ed evento)

Autore/i del fatto
Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo

	DOCUMENTAZIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE	PQ 11.22
		Rev. 01
	“Procedura tutela segnalazioni interne – cd. Whistleblower”	Pag. 2 di pag. 2

Eventuali allegati a sostegno della segnalazione

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Il seguente modulo dovrà essere consegnato a mezzo posta o consegna a mano seguendo le seguenti modalità per poter usufruire della garanzia della riservatezza. È necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura “riservata” al gestore della segnalazione (ad es. “riservata al RPCT”). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata. In alternativa la segnalazione può essere effettuata verbalmente, con incontro diretto o attraverso linea telefonica, mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che provvederà alla compilazione dell'apposito modulo e che ne rilascerà copia sottoscritta per ricevuta.

Luogo, data

Firma

Informativa ai sensi dell'Art. 13 Reg. UE 2016/679

La informo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati esclusivamente per le seguenti **finalità**:

- accertamento di illeciti commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti pubblici;
- accertamento di violazioni al Codice di comportamento e al codice disciplinare.

La **base giuridica** del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge (L.190/2012) e perseguire l'interesse pubblico.

La informo altresì che i medesimi **non verranno comunicati né diffusi**.

Il **mancato conferimento** dei suoi dati personali rende impossibile garantirLe le tutele che la legge assicura al segnalante.

I dati vengono trattati nel rispetto delle **misure di sicurezza** tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire l'assoluta riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati dal RPCT secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati saranno trattati per tutto il **tempo** necessario allo svolgimento delle indagini e fino all'eventuale instaurazione e conclusione del procedimento disciplinare, salva diversa e specifica disposizione normativa che individui per il RPCT l'onere di garantire differenti tempi di conservazione.

I dati del segnalante non saranno diffusi né comunicati a terzi salvo specifico obbligo di legge.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i **diritti** previsti dalla L.179/2017 nonché quelli riconosciuti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi rispettivamente ad ANAC e al RPCT.

In particolare potrà chiedere l'**accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione**, esercitare il diritto di ottenere la **portabilità** nonché proporre **reclamo all'autorità di controllo** competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Ricordo che in base alla legge 179/2017 Lei può rifiutarsi di comparire in un procedimento disciplinare basato sulla sua segnalazione, esprimendosi in tal senso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Ente.

Il **Titolare e Responsabile del trattamento** dei dati è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

segreteria@pec.apsed-primiero.net